



AREA 2 - SERVIZI ALLA PERSONA
Ufficio: Pubblica Istruzione

Determinazione Dirigenziale n. 228 del 20-03-2025

Oggetto:

**CONCLUSIONE PRIMA FASE CO-PROGETTAZIONE
PER LA GESTIONE DI CAMPUS ESTIVI CON
FUNZIONI EDUCATIVE E RICREATIVE A FAVORE DI
MINORI FREQUENTANTI LA SCUOLA
DELL'INFANZIA E PRIMARIA - 2025- 2029.**

CONCLUSIONE PRIMA FASE CO-PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE DI CAMPUS ESTIVI CON FUNZIONI EDUCATIVE E RICREATIVE A FAVORE DI MINORI FREQUENTANTI LA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA - 2025- 2029.

IL DIRETTORE AREA 2 - SERVIZI ALLA PERSONA

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 40 del 18 febbraio 2025 con la quale si approvava il documento “Linee di indirizzo per la co-progettazione e gestione di Campus Estivi, con funzioni educative e ricreative, a favore di minori frequentanti la scuola dell’Infanzia e Primaria, per il periodo 2025-2029”;

VISTA la determinazione dirigenziale del 20 febbraio 2025, n.111 con la quale si approvava l’indizione di un Avviso d’istruttoria pubblica per l’individuazione di Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione per la gestione di attività di Campus estivi con funzioni educative e ricreative a favore di minori frequentanti la scuola dell’Infanzia e Primaria, per il periodo 2025-2029, con pubblicazione in pari sul sito del Comune di Rho (MI), sezione Bandi di gara;

VISTO che con la medesima determinazione sono stati approvati i seguenti documenti amministrativi:

- Avviso pubblico di co-progettazione;
- Schema di convenzione;
- Domanda di partecipazione;
- Dichiarazioni rese dei partner dell’eventuale rete;
- Format proposta progettuale,

CONSIDERATO che entro la data del 18 marzo 2025, termine ultimo per la presentazione delle candidature, è pervenuta un’unica proposta progettuale presentata da: Progetto A Società cooperativa sociale, avente sede legale in via Rotonda dei Mille 1, cap 24122 Bergamo CF/PI 01647320066, in qualità di ente capofila della costituenda RTI con STRIPES Cooperativa Sociale Onlus - Partita Iva 09635360150 e LaFucina Cooperativa Sociale Onlus –Partita Iva 03875950960;

VISTO il verbale di istruttoria preliminare redatto dal Rup del 18 marzo 2025 All. 1) depositato agli atti nel fascicolo relativo, dal quale risulta che la Cooperativa sopra citata viene ammessa alla fase successiva di valutazione della proposta progettuale e attribuzione del punteggio da parte della commissione di valutazione;

VISTA la determinazione dirigenziale del 18 marzo 2025 n. 266 di nomina della commissione esaminatrice delle proposte di co-progettazione;

VISTO il verbale n. 1 di seduta pubblica datato 19 marzo 2025 ore 9:30 All.2) della Commissione esaminatrice con il quale, dando atto di quanto riportato nel verbale di

istruttoria preliminare del Rup, si ammette la società cooperativa sociale Progetto A alla fase successiva della co- progettazione riguardante la valutazione dell'unica proposta progettuale presentata;

VISTO il verbale n. 2 di seduta riservata datato 19 marzo 2025 ore 10:00 All. 3) della Commissione esaminatrice per la valutazione della proposta progettuale pervenuta, per l'assegnazione del relativo punteggio e di conseguenza per l'accesso alla seconda fase della co-progettazione, depositato agli atti nel fascicolo relativo, dal quale risulta che Progetto A Società cooperativa sociale, avente sede legale in via Rotonda dei Mille 1, cap 24122 Bergamo CF/PI 01647320066 in qualità di ente capofila della costituenda RTI con STRIPES Cooperativa Sociale Onlus - Partita Iva 09635360150 e LaFucina Cooperativa Sociale Onlus -Partita Iva 03875950960, ha ottenuto un punteggio complessivo pari a punti 84,5;

RICHIAMATI:

l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) secondo cui: "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi"

– l'art. 7 della legge 5 giugno 2003, n. 131 che ha rafforzato la valenza della norma appena citata: "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province, Comuni e Comunità montane favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà. In ogni caso, quando sono impiegate risorse pubbliche, si applica l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241.";

– l'art. 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 CTS secondo cui:

- "in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona"

- la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.
- il decreto del Direttore Generale Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale del 28 dicembre 2011, n. 12884, avente ad oggetto “Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra comune e soggetti del terzo settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali”;
- le indicazioni delle Linee guida ministeriali in materia di co-progettazione adottate con D.M.31 marzo 2021, n.72 secondo cui:
 - la co-progettazione diventa, dunque, metodologia ordinaria per l’attivazione di rapporti di collaborazione con Enti del Terzo Settore;
 - la collaborazione fra enti pubblici ed ETS, in funzione “sussidiaria”, è attivabile tanto per la co-costruzione di progetti di intervento, ma anche di servizi. La norma, è bene precisarlo, esige che si tratti di “specifici progetti”;
 - la disposizione dell’art. 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, al dichiarato fine di preservare o, comunque, di non limitare le prerogative di ogni singolo ente pubblico, non specifica le modalità ed i termini per la corretta indizione e svolgimento di procedimenti amministrativi di co-progettazione;
 - ogni ente pubblico dunque, anche per rispettare i principi generali in materia di procedimento amministrativo, può e deve disciplinare le modalità ed i termini per la corretta indizione e svolgimento di procedimenti amministrativi di co- progettazione.

CONSIDERATO che in questa fase della co-progettazione, non è necessario assumere impegni di spesa;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale del 27 dicembre 2024 n.228 con la quale è stato autorizzato l’Esercizio Provvisorio ed approvato il Bilancio e il Piano Esecutivo di Gestione (parte contabile) per l’Esercizio Provvisorio anno 2025;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale del 9 aprile 2024, n. 58 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026;

CONSIDERATO che con la sottoscrizione del presente atto amministrativo viene rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa;

VISTO l’art. 107, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

1. Di approvare i seguenti verbali:

- verbale di istruttoria preliminare del RUP del 18/3/25, All. 1) depositato agli atti nel fascicolo di riferimento, di verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria, richiesti nell'Avviso pubblico, dell'unica candidatura pervenuta;

- il verbale n. 1 di seduta pubblica in data 19/3/2025 ore 9:30 All.2) depositato agli atti nel fascicolo di riferimento, della Commissione esaminatrice con il quale, dando atto di quanto riportato nel verbale di istruttoria preliminare del Rup, si ammette la società cooperativa sociale Progetto A alla fase successiva della co-progettazione riguardante la valutazione della proposta progettuale presentata;

- il verbale n. 2 di seduta riservata in data 19/3/2025 ore 10:00 All.3) depositato agli atti nel fascicolo di riferimento, della Commissione esaminatrice per la valutazione della proposta progettuale pervenuta e per l'attribuzione del relativo punteggio, da pubblicare come atto riservato;

2. Di dichiarare chiusa la prima fase del procedimento di co-progettazione per la gestione di attività di Campus estivi con funzioni educative e ricreative a favore di minori frequentanti la scuola dell'Infanzia e Primaria per il periodo 2025-2029, con l'ammissione alla seconda fase della co-progettazione di Progetto A Società cooperativa sociale, avente sede legale in via Rotonda dei Mille 1, cap 24122 Bergamo CF/PI 01647320066 in qualità di ente capofila della costituenda RTI con STRIPES Cooperativa Sociale Onlus - Partita Iva 09635360150 e LaFucina Cooperativa Sociale Onlus -Partita Iva 03875950960, con un punteggio totale conseguito pari a 84,5;

3. Di attestare che con la sottoscrizione del presente atto amministrativo viene rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del decreto legislativo n. 267/00;

4. Di attestare che la presente determinazione dirigenziale non comporta spesa;

5. Di pubblicare il presente provvedimento ed i relativi allegati sul sito istituzionale del Comune di Rho (www.comune.rho.mi.it), oltre che nella sezione relativa all'Amministrazione trasparente bandi e gare;

6. Di dare atto che responsabile del procedimento è la Responsabile dei Servizi per l'Educazione e i giovani, dott.ssa Antonazzo Emanuela.

Rho, 20-03-2025

Sottoscritta da
FRANCESCO REINA

Documento firmato digitalmente